

IL PUNTO

CONSIGLI COMUNALI 24 MARZO E 21 APRILE: PREVENTIVO 2011 - CONSUNTIVO 2010

Gli ultimi due consigli comunali di Graffignana, tenutisi giovedì 24 marzo 2011 ore 21 e giovedì 21 aprile ore 19, hanno avuto come argomenti principali il Bilancio preventivo 2011 il primo, e il conto consuntivo 2010 il secondo.

Riguardo al preventivo 2011 i rilievi esposti in consiglio comunale sono stati efficacemente riportati nei titoli della rubrica Fatti e Misfatti di Graffignanaviva n. 35 del 7 aprile 2011 che ci limitiamo a riproporre insieme ad un passaggio significativo.

- ✓ **BILANCIO COMUNALE: SERVE DAVVERO UN ALTRO ASSESSORE?**
- ✓ **SOLDI FACILI PER INIZIATIVE NON INDISPENSABILI E A VOLTE INUTILI;**
- ✓ **STRADE E VIE DI PAESE INDECENTI E ANCORA PIENE DI BUCHE DA ANNI,**
- ✓ **GIOVANI E GIOVANI COPPIE COSTRETTI A CERCARE CASA FUORI PAESE;**
- ✓ **BISOGNI SOCIALI DEI GRAFFIGNANINI SOTTOVALUTATI E TRASCURATI.**

“ L’opposizione ha sottolineato la situazione patrimoniale del comune passata e presente, ha lamentato spese facili, non indispensabili e voluttuarie del comune, a scopo clientelare, ha nuovamente criticato la situazione insostenibile delle strade comunali di paese, tipo via Veneto e zona Colombanetta, ma non solo, da anni trascurate e lasciate in condizioni pietose, piene di buche e di strappi, hanno ricordato i tanti bisogni sociali dei graffignanini, vecchi e nuovi, che il comune non monitora e finge di non vedere per non dover intervenire.

(Da Graffignanaviva, n. 35 del 7 aprile 2011, rubrica Fatti e Misfatti).

GRAFFIGNANA COMUNE ARRETRATO, BUCHE, GIOVANI IN FUGA, SPESE FACILI

Quanto al consiglio del 21 aprile circa il consuntivo 2010 segnaliamo la ampia relazione del sindaco che ha cercato di sfatare l’opinione molto diffusa in paese che in questi ormai dodici anni siano state effettuati scarse iniziative nuove e significative, e invece tante spese inutili e clientelari e scarsissimamente produttive:

il sindaco ha mescolato opere passate, programmi futuri triti e ritriti già proposti e non realizzati da anni, colorando il magrissimo consuntivo 2010, oggetto di discussione e voto, con una serie di pie intenzioni pluriennali.

L’opposizione ha facilmente osservato che il consuntivo 2010 rispecchia la debolezza delle iniziative e la mancanza di proiezione futura: sono calate le case comunali a disposizione della povera gente, sono aumentati ancora i giovani che cercano casa fuori Graffignana, l’unico passo timido in avanti è costituito da qualche recente mossa sul fronte adsl dovuto “ alla feroce iniziativa pluriennale della opposizione “.

Sono invece proseguite nel 2010 le spese facili, non strategiche, clientelari e spesso inutili ed è continuato l’atteggiamento non corretto verso il volontariato: un comune da un lato ha il dovere di non ostacolare il

volontariato e le sue iniziative, se poco gradite o non allineate, dall'altro lato ha il dovere di non strumentalizzarlo né irrigimentarlo a suo volere e dipendenza “.

Da qualche anno infatti il comune cerca di nascondere la pochezza delle sue realizzazioni esaltando l'opera dei tantissimi volontari, quasi fossero una sua diretta emanazione e suo braccio operativo.

Certo per fortuna a Graffignana sono tantissime le persone che si prestano ad iniziative di solidarietà e di impegno e lo fanno per atteggiamento positivo personale e per spirito di altruismo congenito e naturale in tanti campi.

Meno male che ci sono tanti volontari, alcuni dei quali in modo silenzioso, riservato, quasi senza essere notati fanno tanto bene al prossimo.

Ma è l'istituzione comune di Graffignana, che è poco presente con iniziative proprie, istituzionali, pubbliche e trasparenti, e cerca di sostituirla attuando una politica di condizionamento e strumentalizzazione verso le associazioni di volontariato.

FACCIAMO COME ZELO: UNA COMMISSIONE PER TAGLIARE LE SPESE INUTILI

Con l'occasione ci piace l'idea che il sindaco di Zelo, comune lodigiano amministrato dal centrodestra, ha accolto: quello cioè di costituire un gruppo di studio per individuare le spese non necessarie per l'ente e tagliarle: una sorta di commissione consigliere rappresentativa di maggioranza ed opposizione, di cui ha scritto recentemente Il Cittadino, e di cui Graffignanaviva riporta titoli e alcuni passi..

Il Cittadino, sabato 30 aprile 2011, pag. 35: “ Zelo. Una commissione contro le spese inutili “, con occhiello: “ In occasione dell'approvazione del bilancio si è pensato di individuare e ‘ tagliare ’ le spese non necessarie all'ente “, e con sottotitolo: “ Sarà composta dai capigruppo presenti in consiglio comunale “.

“ Zelo. Soldi ce ne saranno sempre di meno. E, per ‘ risparmiare ‘ il comune di Zelo Buon Persico pensa a un summit con i capigruppo per tagliare le spese inutili: una sorta di commissione per mettere sotto la lente d'ingrandimento il rendiconto, giovedì sera approvato in consiglio comunale.

Si è giunti a questo compromesso in consiglio comunale, dopo che la maggioranza ha accolto una proposta lanciata dal capogruppo di minoranza per “ Zelo Comune Pulito “ Leonardo Sentieri.

Alla fine lui si è astenuto, come ha fatto Massimiliano Vassura, ormai ex del gruppo di governo, mentre hanno detto no i consiglieri di “ Insieme per cambiare “.

A favore, invece, quelli che sono stati definiti i consiglieri ‘ aggiunti ‘ d maggioranza, pur sedendo ai banchi di opposizione, Sebastiano Ponzio e Angelo Maestri “.

Non meno tagliente Vassura, che si è detto d'accordo con la posizione espressa da Sentieri anche sulla possibilità riconvocare i capigruppo per un summit per valutare il bilancio e una possibile riduzione delle spese. I rendiconto è passato, ma il sindaco si

è detto disponibile alla convocazione di una sorta di commissione . (Emiliano Cuti) “.